

Allegato 1 – d.g.r. XI/6314/2022

Asseverazione

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' - (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

SEZIONE A - PARTE GENERALE¹

Il sottoscritto Domenico D'Alessio
nato a Lesi (AN) il 21/10/1951
iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Lombardia n.395
socio della società Cooperativa REA a r.l., con sede in Monza, via S. Gottardo 85,
incaricata dal Comune di Cremona con Determinazione dirigenziale n.2337/2022 del
15/12/2022 :

di aggiornare la componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio del Comune di Cremona realizzata nell'anno 2012, con successivi aggiornamenti parziali, in particolare per la Variante PGT 2018, da Cooperativa REA, relativamente a tutti i temi di analisi e sintesi/valutazione, seppure con diverso grado di completezza e con particolare riguardo ai temi

X delle pericolosità e rischio idraulici e relative ricadute sulla cartografia tematica, sui vincoli e la fattibilità geologica

consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000);

DICHIARA

- X di aver redatto lo studio/gli studi di cui sopra conformemente ai vigenti "Criteri ed indirizzi per la redazione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12", affrontando tutte le tematiche e compilando tutti gli elaborati cartografici previsti;
- X di aver consultato ed utilizzato come riferimento i dati e gli studi riportati nell'Allegato 1 ai Criteri ed indirizzi per la redazione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12;
- X di aver assegnato le classi di fattibilità geologica conformemente a quanto indicato nella Tabella 1 dei citati criteri, e nello specifico, secondo la seguente tabella di corrispondenza
- X di proporre aggiornamenti globali al mosaico della fattibilità geologica in quanto aggiornamento del precedente studio geologico comunale;

¹ Le Sezioni A, B e C devono essere compilate dagli autori della componente geologica e/o degli studi di approfondimento. La Sezione C deve essere sottoscritta anche dall'autore del progetto urbanistico o dal responsabile dell'ufficio comunale competente.

² La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dall'Ingegnere incaricato ogni qualvolta venga redatto uno studio di approfondimento ai sensi dell'Allegato 4 dei "Criteri ed indirizzi per la redazione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12".

Fattori	Classe ingresso (dgr. 9/2616-2011)	Classe assegnata	Commento
Fascia A del PAI e di pericolosità H del PGRA	4	4	
Fascia B del PAI e di pericolosità M del PGRA	3	3	
Aree della pianura soggette a esondazioni o allagamenti periodici dovuti a insufficienze del reticolo idrico della bonifica	3	3	Aree allagabili o allagate durante eventi pluviometrici intensi, escluse Zone I PAI, con pericolosità idraulica media o moderata H1-H2
Aree della pianura soggette a esondazioni o allagamenti periodici dovuti a insufficienze del reticolo idrico della bonifica	3	3	Aree allagabili o allagate durante eventi pluviometrici intensi, escluse Zone I, a pericolosità elevata o molto elevata H3-H4
Aree della Valle Po, in fascia C PAI e scenari L ed M del PGRA, protette dal sistema arginale, soggette a esondazioni o allagamenti con scenari di "bassa pericolosità" da RP e "media pericolosità" da RSP	-	3	Aree allagabili in fascia C PAI, con pericolosità idrauliche H1-H2 da RP e RSP e pericolosità H3-H4 da RSP (All.4 dgr 2616/2011). In attesa delle nuove valutazioni sulle aree allagabili complessive in contesti arginati.
Aree a Rischio idrogeologico Molto Elevato – aree 267: Zone I PAI Aree esterne agli ambiti edificati e relative pertinenze, con pericolosità da H1-2 ad H4 e rischio R1	4	4	In fattibilità 4 in base alle indicazioni dell'art.51 delle NdA PAI e della d.g.r. 2616/2011.
Zone I interne agli ambiti edificati a pericolosità idraulica H3-H4 e rischio R4 (d.g.r. 2616/2011)	4	4	Comprende le aree a pericolosità elevata e molto elevata in contesti edificati/urbanizzati
Zone I interne agli ambiti edificati a pericolosità idraulica "media o moderata" H1-H2 (d.g.r.2616/2011)	-	3	Si tratta di aree comunque vulnerabili dal punto di vista idraulico, con limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori
Falda idrica entro 3 m dalla superficie del suolo (soggiacenza <3 m da p.c.)	3	3	I valori limite sono necessariamente indicativi e forniscono un criterio di valutazione di una grandezza variabile nel tempo
Soggiacenza falda idrica tra 3 e 5 m da p.c.	3	2	La presenza di falda prossima al piano campagna è una costante dell'intero territorio comunale. Si differenziano le aree dove la falda presenta minori interferenze con le eventuali strutture in progetto o esistenti
Substrati geologici con caratteri geotecnici scadenti per la presenza probabile di fini e materiale organico. Presenza possibile pressoché ovunque	3	3	Sono individuate le aree per le quali si hanno informazioni riguardo alla presenza significativa di materiale di scadenti caratteristiche geotecniche entro 5 – 10 m dalla superficie.
Presenza di riempimenti o riporti di natura e caratteri litotecnici non noti	3	3	Si tratta delle aree di discarica o accumulo o colmata localizzate prevalentemente in aree della valle del Po
Aree urbane di grande trasformazione con scavi e riporti di spessore plurimetrico e natura imprecisata	-	2	Si considera la pericolosità potenziale connessa all'insieme delle aree del centro storico caratterizzate da consistente aggradazione e di quelle produttive di più antico insediamento e profonda alterazione del suolo
Scarpate morfologiche principali per altezza e pendenza	3 o 4	4	Le scarpate di altezza superiore a 4 m e pendenza maggiore del 30% sono ritenute sede di potenziale instabilità, oltre che, in genere, elementi di forte significato geomorfologico
Aree estrattive dismesse non recuperate, con fascia di rispetto	3	3	Cave inattive, anche con laghi, non rinaturalizzate
Zone umide, aree con emergenza della falda	4	4	Segnala aree con acqua e le aree umide come siti di emergenza della falda e di vulnerabilità idrogeologica

SEZIONE B - PARTE RELATIVA ALL'ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE DI BACINO

DICHIARA INOLTRE

che la componente geologica:

- X propone aggiornamenti locali alle aree in dissesto idraulico e idrogeologico contenute nell'Elaborato 2 del PAI e nelle mappe del PGRA vigenti così come descritto in dettaglio nel modulo di cui all'Allegato 2;

- X contiene il tracciamento alla scala locale delle Fasce Fluviali vigenti nel PAI, limitatamente alle Fasce A e B;

SEZIONE C – CONGRUITÀ TRA LE PREVISIONI DELLA VARIANTE E I CONTENUTI DELLA COMPONENTE GEOLOGICA E DELLA PIANIFICAZIONE DI BACINO³

La presente Sezione verrà sottoscritta dal geologo incaricato e dal responsabile comunale per la pianificazione urbanistica a valle della adozione della variante in oggetto

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, così come modificato dall'art. 47 del d. lgs. 235 del 2010, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. La copia dell'istanza sottoscritta dall'interessato e la copia del documento di identità possono essere inviate per via telematica.

La mancata accettazione della presente dichiarazione costituisce violazione dei doveri d'ufficio (art. 74 del D.P.R. 445/2000). Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 445/2000.

³ La Sezione C, oltre che dall'autore della componente geologica e/o degli studi di approfondimento, deve essere sottoscritta anche dall'autore del progetto urbanistico o dal responsabile dell'ufficio comunale competente.

⁴ Parte da compilare qualora la componente geologica del PGT non sia stata adeguata al PGRA